

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-04-2019

## SUD

METROPOLIS NAPOLI	16/04/2019	23	Capannoni a fuoco, evacuate sei famiglie <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DEL MOLISE	16/04/2019	2	Lavoriamo per il riscatto del Molise <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DI BARI	16/04/2019	4	Distrutti alberi di ciliegie e albicocche nel Nord barese <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO	16/04/2019	20	Violenta grandinata sulle campagne Poderi isolati e produzione a rischio <i>Fian</i>	5
REPUBBLICA BARI	16/04/2019	11	Dopo la grandine sos agricoltori: frutta in pericolo <i>Mstra</i>	6
REPUBBLICA NAPOLI	16/04/2019	4	La Farmacia degli Incurabili va a San Martino = Incurabili, vasi e mobili della Farmacia storica spostati a San Martino <i>Alessio Gemma</i>	7
meteoweb.eu	15/04/2019	1	Terremoto in Puglia, forte scossa avvertita a Foggia e Cerignola: tanta paura [LIVE] - Meteo Web <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	15/04/2019	1	Meteo, maltempo in Puglia: allarme per gli alberi in fiore - Meteo Web <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	15/04/2019	1	Meteo, maltempo in Puglia: la grandine devasta i campi, distrutti germogli di oliveti e vigneti - Meteo Web <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	15/04/2019	1	Meteo Calabria: ultime ore di pioggia, da domani sensibile aumento delle temperature - Meteo Web <i>Redazione</i>	11
andrialive.it	15/04/2019	1	?Ciliegie e albicocche distrutte dal maltempo Le foto <i>Redazione</i>	12
bari.repubblica.it	15/04/2019	1	Maltempo, grandine nel Nord barese: distrutte ciliegie e albicocche. "Un incubo" <i>Redazione</i>	13
baritoday.it	15/04/2019	1	Pioggia battente in citt?, allerta gialla anche per oggi: da domani torna il sole <i>Redazione</i>	14
brindisireport.it	15/04/2019	1	Violente grandinate e freddo: "Alberi da frutto e vigneti a rischio" <i>Redazione</i>	15
brindisireport.it	15/04/2019	1	I vigili del fuoco a scuola per parlare di sicurezza e cultura della Protezione civile <i>Redazione</i>	16
lecceprima.it	15/04/2019	1	Legame tra piogge e cambiamenti climatici? Esperto: "Preoccuparsi semmai di caldo e risorse idriche" <i>Redazione</i>	17
puglialive.net	15/04/2019	1	Medimex, exploit a Foggia. Successo per l'edizione Spring, che si ? chiusa con oltre 25mila presenze <i>Redazione</i>	18
noinotizie.it	15/04/2019	1	"La Puglia è piombata nell'inverno", Martina Franca-Massafra nel "weekend da incubo del tarantino" <i>Redazione</i>	20
positanonews.it	15/04/2019	1	Valico di Chiunzi. Disagi per la chiusura della Strada Provinciale 2 . Strada chiusa a fasce orarie, ecco quali. AGGIORNAMENTI <i>Redazione</i>	21
pugliain.net	15/04/2019	1	Maltempo in Puglia, grandine e pioggia nel fine settimana. A rischio la fioritura degli alberi <i>Redazione</i>	22

## Capannoni a fuoco, evacuate sei famiglie

[Redazione]

o Sant'Egidio del Monte Albino. Notte di paura nella frazione San Lorenzo a Sant'Egidio del Monte Albino. Un vasto incendio, intorno alle 4 di ieri- la cui causa è al vaglio dei carabinieri- ha avvolto i capannoni di due aziende e sei abitazioni in Via Michelangelo Buonarroti. Sul posto i Vigili del Fuoco che hanno evitato la tragedia e provveduto a far evacuare le persone all'interno delle case. Sei le famiglie che hanno preso tutto l'occorrente e scendere in strada. Due delle sei abitazioni coinvolte insieme a due capannoni industriali sono state completamente distrutte dalle fiamme. Sul posto anche la protezione civile e le forze dell'ordine che hanno avviato le indagini per stabilire la natura del rogo. Nessuna pista è esclusa, si va dall'incendio doloso a quello accidentale causato da un corto circuito all'interno dei capannoni. A fuoco, evacuate sei famiglie dentro degli stessi capannoni. Sul posto sono intervenuti 7 automezzi dei Vigili del Fuoco di Nocera Inferiore, Sarno e Napoli ed il nucleo Nbc regional di Napoli. L'operazione di spegnimento è risultata, molto delicata ed impegnativa a causa dell'alto carico incendiario dei fertilizzanti. Era quasi l'alba quando alcuni residenti hanno sentito l'odore acre proveniente dai capannoni delle due aziende situate nella frazione, le colonne di fumo si stavano già innalzando verso il cielo quando sono stati allertati i vigili del fuoco del distaccamento provinciale. Le fiamme, che nel frattempo erano diventate più corpose, hanno lambito diverse abitazioni mentre per altre due le lingue di fuoco hanno arrecato ingentissimi danni. I residenti sono riusciti a scendere in strada per mettersi in salvo mentre sotto i loro occhi le fiamme divoravano le rispettive case e i due capannoni industriali. Per quattro famiglie i danni risultano di piccola entità mentre gli appartamenti degli altri due nuclei sono stati seriamente danneggiati. I carabinieri della locale Stazione, coordinati dai militari del reparto territoriale di Nocera Inferiore agli ordini del colonnello Francesco Mortari, hanno aperto un'attività di indagine tesa a fare luce su quanto avvenuto ieri notte, sentendo anche i titolari dell'azienda interessata all'incendio. Sarà tuttavia la relazione dei vigili del fuoco a fare chiarezza sulla matrice del rogo nella frazione San Lorenzo a Sant'Egidio del Monte Albino. riproduzione riservata - tit\_org-

## Lavoriamo per il riscatto del Molise

*Seconda visita in poche settimane per il premier Conte*

[Redazione]

^Torneremo a breve per stimolare questo splendido territorio e la sua crescita. Soddisfatti per l'adesione così ampia al Contrai Lavoriamo per il riscatto del Molise Seconda visita in poche settimane per il premier Conte Il Molise è stata definita una regione silenziosa che non fa rumore. Ma noi ci siamo e verremo ancora a stimolare questo territorio per favorire la sua crescita. Il dono della sintesi, che in questo caso rappresenta un vero e proprio pregio, è uno dei punti di forza del premier Giuseppe Conte che ieri in Prefettura, dopo un breve e doveroso saluto istituzionale, ha concretamente illustrato il "cammino" del Contratto istituzionale di sviluppo per il Molise. Avevo promesso che sarei tornato presto e a distanza di poche settimane - ha aggiunto - dobbiamo raccogliere i primi frutti di questo lavoro; io in prima persona e il Governo vogliamo farci promotori del riscatto del meridione. Siamo riusciti - ha detto ancora il presidente del Consiglio dei Ministri - ad andare anche oltre i sentimenti di rassegnazione, diffidenza e sfiducia; sentimenti di sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni e sfiducia e scetticismo delle istituzioni stesse. Anche nei giorni scorsi in molti molto avranno pensato che "Conte fa una parata e NUMERI @100 STAKEHOLDER 82 i comuni della regione Molise coinvolti; 16 associazioni e imprese che hanno aderito alla progettualità e 2 i consorzi presenti PROPOSTE Tra le idee progettuali il 43% riguarda le infrastrutture mentre il 45% riguarda turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali chissà quando lo rivedremo" e invece sono qui dopo poche settimane. E tornerò, tornerò ancora perché come ho poc'anzi detto il Molise è una regione silenziosa che non fa rumore. Ma noi ci siamo e verremo ancora a stimolare questo territorio per la sua crescita. Naturalmente ci tengo a precisare che non si tratta di una iniziativa imposta. Nessuno meglio di voi amministratori conosce bene questa terra, siete parte viva del tessuto sociale economico e produttivo di questa regione e dunque nessuno meglio di voi può interpretare le caratteristiche di questo territorio. Oggi - ha detto ancora Conte - sono qui a ringraziarvi perché avete aderito a questa iniziativa in maniera massiccia. Come vedete dunque è facile vincere lo scetticismo e recuperare la fiducia nelle istituzioni. Nei prossimi giorni metterò a punto il decreto per il contratto istituzionale del Molise. Alla luce del disegno strategico di Invitalia cercheremo di portare sviluppo in questa terra attraverso la realizzazione dei progetti. Terremo conto della strategicità e della capacità di garantire livelli occupazionali. Faremo sistema ma insieme per crescere ancora. Ringrazio tutte le istituzioni, Gerardo Capozza, che è il mio braccio armato. Questa - ha ancora detto il premier - rappresenta per me anche un'occasione di confronto, per una breve riflessione sullo stato dell'arte del territorio. Siamo consapevoli dello stato della sanità in Molise e dobbiamo lavorare alla soluzione dei problemi. Abbiamo pensato che il commissariamento potesse dare risultati ma dobbiamo, sia col ministro Grillo che con i rappresentanti locali, lavorare per risolvere questi problemi. Conte ha poi brevemente parlato anche dei fondi sbloccati di recente per il Molise: nel decreto sblocca cantieri sono inserite norme che potranno dare risposte ai cittadini dopo il terremoto; norme utili per avere a che fare il meno possibile con la burocrazia. Per quel che riguarda invece il dissesto idrogeologico pure abbiamo messo a disposizione delle somme. Così come abbiamo dato fondi ai piccoli (con meno di 20mila abitanti) e piccolissimi comuni (con meno di 2mila). Lavoriamo - ha terminato per annullare il gap legato al digitale e andremo a potenziare sistema viario, sia su gomma che su ferro, molto carente. E - ha concluso non tralasciamo nulla, per il futuro infatti stiamo pensando anche al ripristino di una vecchia tratta ferroviaria tra Pietrelcina e Campobasso, legata al turismo religioso. BF

C Confido anche nel progetto di collegare in treno Pietrelcina, Campobasso e San Marco Lamis -tit\_org-

(Maltempo ) Zagaria (agricoltori andriesi): "Avviala la quantificazione dei danni"

## Distrutti alberi di ciliegie e albicocche nel Nord barese

[Redazione]

Francesco Zagaria, portavoce degli agricoltori andriesi e' amareggiato. "In pochi minuti le aziende agricole hanno visto sparire il lavoro dell'intero anno ma a rischio c'è anche l'occupazione particolarmente rilevante per le operazioni di raccolta e conduzione degli appezzamenti. La grandine e' la più temuta dagli agricoltori in questa fase stagionale perche' danneggia irrimediabilmente la frutta sugli alberi, dalle ciliegie alla vite fino alle albicocche", dichiara però } Zagaria (agricoltori andriesi): "Avviata la quantificazione dei danni" commentando l'ultima ondata di maltempo che sta attraversando la Puglia. "La grandine ha pesantemente compromesso i frutteti e le colture. La zona più colpita e' localizzata in una fascia molto ampia provincia del Nord barese", specifica Zagaria che ha raccolto le segnalazioni e ha avviato un monitoraggio per quantificare i danni. -tit\_org-

## Violenta grandinata sulle campagne Poderi isolati e produzione a rischio

[Ftan]

Violenta grandinata sulle campagne Poderi isolati e produzione a rischio Una domenica delle Palme "gelata" nelle campagne di tutta la Puglia, soprattutto in provincia di Taranto e nell'alto Salente. A farne le spese alberi da frutto e vigneti, ricoperti da un'insolita coltre bianca di grandine che ha impedito l'accesso ad aziende e poderi, danneggiando in alcuni casi gli impianti. La denuncia arriva da Cia Puglia, attraverso le sue declinazioni territoriali, che rileva come questo inaspettato "inverno primaverile", con il brusco calo delle temperature e le manifestazioni atmosferiche degli ultimi giorni, metta a repentaglio la tenuta delle piante, in particolare quelle che stanno attraversando la fase della fioritura. Come detto, tutta la Puglia ha patito il maltempo (segnalazioni sono arrivate anche dal Foggiano, con temporali e fulmini), ma l'area più colpita resta quella di fatto corrispondente alla provincia di Taranto, con i territori di Grottaglie, Martina Franca, Castellaneta e Massafra raggiunti a macchia di leopardo dalla grandine. Sono a rischio soprattutto i fruttiferi, questo brusco calo delle temperature non è certamente positivo - ha ribadito il presidente della "Cia Due Mari" Pietro De Padova. A preoccupare - continua - è anche la tenuta dei teli posti a protezione dei vigneti, considerata l'intensità delle precipitazioni. La grandinata potrebbe aver provocato danni alle strutture. Tutto è iniziato sabato, secondo copione: la Protezione Civile aveva emanato l'allerta gialla per il Salento e, puntuale, la grandine ha ricoperto Lecce e provincia, accompagnata anche da una tromba d'aria al largo delle coste ioniche. Fenomeni di portata eccezionale hanno colpito il nostro territorio - ha affermato il presidente della "Cia Salento" Benedetto Accogli. Solo nei prossimi giorni - continua - potremo valutare eventuali danni, ma per certo sono notevoli i disagi subiti dai nostri agricoltori. La stessa perturbazione, poi, è salita fino a Taranto, compiendo l'opera: tante segnalazioni, tutte legate ai traumi subiti dalle piante, che parlano di germogli delle uve precoci non protetti da teli o reti, o degli effetti potenziali della gelata su fiori e gemme, riscontrabili solo in seguito. I cambiamenti climatici dovrebbero essere in cima all'ordine del giorno dei nostri governi a tutti i livelli - il commento del presidente "Cia Puglia" Raffaele Carrabba - senza aspettare l'emergenza. E arrivato il momento di ripensare l'intero sistema di gestione del rischio in agricoltura. La legge in materia di calamità, lo predichiamo da tempo, è ormai anacronistica rispetto alla straordinarietà dei fenomeni che il mondo agricolo è costretto ad affrontare. F.Tan. L'ALLARME La denuncia dei vertici della Cia: Rovinate le piante in fioritura Una eloquente immagine delle conseguenze della grandinata -tit\_org-

## Dopo la grandine sos agricoltori: frutta in pericolo

[Mstra]

Intere produzioni di albicocche e ciliegie a rischio dopo l'ondata di maltempo che ha colpito i territori del Nord Barese. Le grandinate dei scorsi giorni hanno compromesso frutteti e colture provocando ingenti danni a numerose aziende agricole, in particolare nelle contrade Bosco di Spirito e San Leonardo, nella zona di Andria. In pochi minuti è andato in fumo il lavoro dell'intero anno denunciano dal Comitato Uberi agricoltori andriesi. Si temono ricadute occupazionali negative dopo la crisi delle gelate dello scorso anno. - m. stra. &lr pizz u apli ti l: -tit\_org-

## La Farmacia degli Incurabili va a San Martino = Incurabili, vasi e mobili della Farmacia storica spostati a San Martino

*Vertice a Roma: i materiali saranno fotografati e poi trasferiti a spese della Regione. Girolamini aperti durante i lavori*

[Alessio Gemma]

La Farmacia degli Incurabili va a San Martino Vertice al ministero dei Beni culturali, vasi e mobili saranno fotografati e spostati. Girolamini aperti durante i lavori, ma sul progetto si decide il 29. Oggi riapre la Quadreria ALESSIO GEMMA pagina IV Incurabili, vasi e mobili della Farmacia storica spostati a San Martino Vertice a Roma: i materiali saranno fotografati e poi trasferiti a spese della Regione. Girolamini aperti durante i lavori ALESSIO GEMMA I tesori della Farmacia storica degli Incurabili verso la Certosa di San Martino. È l'ipotesi che sta vagliando il ministero dei Beni culturali, emersa ieri nel corso della riunione a Roma tra il direttore Archeologia, belle arti e paesaggio del Mibac Gino Famiglietti, il soprintendente di Napoli Luciano Garella, Mariella Utili, segretaria regionale del Mibac e Anna Imponente, direttrice del Polo museale della Campania. In attesa dei lavori che coinvolgeranno la Farmacia storica e l'intero complesso monumentale, esposto a lesioni e possibili crolli, chiuso dieci giorni fa da vigili del fuoco e protezione civile, c'è da trovare una collocazione temporanea ai beni artistici: i 579 tra vasi maiolicati e in vetro, le tele e le opere d'arte. Il commissario dell'Asl Ciro Verdoliva aveva concordato la settimana scorsa con il soprintendente Garella di trasferire i tesori in spazi del complesso monumentale non interdetti. Era stato individuato un edificio alle spalle del museo delle Arti sanitarie, l'ex istituto di anatomia patologica degli Incurabili: era programmato venerdì un sopralluogo della soprintendenza che era stato rinviato in vista del vertice di ieri a Roma. Garella aveva dichiarato a Repubblica: Dobbiamo tenere i beni artistici e storici nel corpo vivo degli Incurabili. Il ministero invece è orientato a portare i tesori nella Certosa di San Martino. E i costi di trasporto sono addebitati alla Regione, proprietaria attraverso l'Asl della Farmacia. "La decisione è stata avocata a livello centrale", si legge in un comunicato del Mibac. "Si è preso atto - continua il ministero - che il crollo della chiesa ha coinvolto anche l'attigua Farmacia storica in cui il pavimento risulta gravemente fessurato per tutta la sua lunghezza. È insorta, quindi, l'urgenza di rimuovere, nel più breve tempo possibile il materiale vascolare e i relativi arredi lignei presenti nei locali, previa campagna fotografica che dia conto della loro attuale dislocazione, allo scopo di permetterne l'esatta riallocazione al termine degli interventi conservativi". Al centro del vertice di ieri al ministero anche il caso dei lavori alla biblioteca Girolamini. Su quel progetto erano state sollevate "perplexità" dalla direttrice Imponente. Di parere opposto era il soprintendente Garella. Il direttore Famiglietti ha rinviato ogni decisione sui Girolamini a una riunione fissata il 29 aprile, dopo un esame più accurato delle carte. Ma è stato già fugato un allarme: "non è prevista la realizzazione di alcun albergo di lusso", scrive il Mibac. Non solo. Il ministero chiarisce che "la stessa realizzazione di una foresteria per gli studiosi interessati alla consultazioni è, allo stato dell'arte, solo una mera ipotesi progettuale che non fa parte né dei lavori in corso né di quelli appaltati per la prossima consegna. Si tratta di una ipotesi suscettibile di ripensamento e comunque mai tradotta in progettazione esecutiva". Di fatto l'intero progetto sui Girolamini riceve il primo via libera del ministero che non intravede pericoli: "L'intervento di prossimo avvio - si legge nella nota del Mibac - non prevede lavori di rilievo sulle parti monumentali del Complesso, ma interventi di adeguamento funzionale". Intanto ieri hanno bussato agli Incurabili i tecnici incaricati dalla Procura per svolgere accertamenti tecnici. E il primo sviluppo dell'indagine, dopo il sopralluogo di mercoledì 10 aprile rivelato da Repubblica del pool del procuratore aggiunto Giuseppe Lucantonio. Nel mirino ci sono soprattutto i garage e i locali terranei del complesso. Sempre ieri c'è stato un incontro tra tecnici dell'Asl e la Curia per trovare una sistemazione alle 21 famiglie sgombrate dagli Incurabili e ospitate per il momento a Sant'Anastasia. Sabato alcuni degli sfollati avevano forzato i sigilli per rientrare nelle case. La Curia verificherà se esistono nelle diocesi al centro della città immobili disponibili per ospitare i 69 sfollati. -tit\_org- La Farmacia degli Incurabili va a San Martino - Incurabili, vasi e mobili della Farmacia storica spostati a San Martino

## Terremoto in Puglia, forte scossa avvertita a Foggia e Cerignola: tanta paura [LIVE] - Meteo Web

[Redazione]



## **Meteo, maltempo in Puglia: allarme per gli alberi in fiore - Meteo Web**

*[Redazione]*

## **Meteo, maltempo in Puglia: la grandine devasta i campi, distrutti germogli di oliveti e vigneti - Meteo Web**

[Redazione]

## **Meteo Calabria: ultime ore di pioggia, da domani sensibile aumento delle temperature - Meteo Web**

*[Redazione]*

## **?Ciliegie e albicocche distrutte dal maltempo Le foto**

*Sono centinaia le aziende che hanno subito danni nelle contrade Bosco di Spirito e San Leonardo, nel territorio di Andria*

[Redazione]

?Ciliegie e albicocche distrutte dal maltempo n.c. Albicocche e ciliegie sono le vittime dell'ultima ondata di maltempo: intere produzioni sono seriamente a rischio, considerati gli sbalzi termici che stanno interessando anche la Puglia. La grandine ha pesantemente compromesso i frutteti e le colture. La zona più colpita è localizzata in una fascia molto ampia della Bat: sono centinaia le aziende che hanno subito danni nelle contrade Bosco di Spirito e San Leonardo, nel territorio di Andria. È quanto denuncia il C.L.A.A. (Comitato Liberi Agricoltori Andriesi), che ha raccolto le segnalazioni e ha già avviato un monitoraggio per quantificare i danni. Dopo la prima forte grandinata che si è verificata lunedì pomeriggio 8 aprile, nel primo pomeriggio del 12 aprile si ripete un'altra forte grandinata che ha dichiarato conclusa l'annata di raccolta per ciliegie e albicocche presenti in quella zona. Il consigliere Zagaria Natale Francesco dichiara: in pochi minuti le aziende agricole hanno visto sparire il lavoro dell'intero anno ma a rischio c'è anche l'occupazione particolarmente rilevante per le operazioni di raccolta e conduzione degli appezzamenti. La grandine è la più temuta dagli agricoltori in questa fase stagionale perché danneggia irrimediabilmente la frutta sugli alberi, dalle ciliegie alla vite fino alle albicocche. Presso la sede sono stati raccolti documenti fotografici e video dei danni che ha provocato la grandine. Il nostro comitato è vicino a tutti gli operatori agricoli colpiti dalla grandine perché è stato annientato il prodotto in pochi minuti e ora bisogna ritrovare i fondi economici per prepararsi ad un nuovo, incerto anno.

## Maltempo, grandine nel Nord barese: distrutte ciliegie e albicocche. "Un incubo"

[Redazione]

Francesco Zagaria, portavoce degli Agricoltori andriesi è amareggiato. "In pochi minuti le aziende agricole hanno visto sparire il lavoro dell'intero anno ma a rischio c'è anche l'occupazione particolarmente rilevante per le operazioni di raccolta e conduzione degli appezzamenti. La grandine è la più temuta dagli agricoltori in questa fase stagionale perché danneggia irrimediabilmente la frutta sugli alberi, dalle ciliegie alla vite fino alle albicocche", dichiara commentando l'ultima ondata di maltempo che sta attraversando la Puglia. "La grandine ha pesantemente compromesso i frutteti e le colture. La zona più colpita è localizzata in una fascia molto ampia in provincia del Nord barese", specifica Zagaria che ha raccolto le segnalazioni e ha avviato un monitoraggio per quantificare i danni.

## **Pioggia battente in città?, allerta gialla anche per oggi: da domani torna il sole**

[Redazione]

Approfondimenti Piogge e temporali, il maltempo non dà tregua: ancora due giorni con l'ombrello 11 aprile 2019 Un altro lunedì tra pioggia e temporali dopo una settimana di maltempo pressoché continuo su Bari e provincia: non è stato un bel risveglio nel capoluogo pugliese dopo l'illusione di ieri con una mezza giornata dal sapore primaverile. Dalla serata, infatti, la situazione è peggiorata con una pioggia costante proseguita fino a stamane. Qualche disagio lungo le strade più trafficate e frequentate dalle auto. La Protezione Civile regionale ha diramato un'ulteriore allerta gialla per il maltempo, valida fino a domani. Da martedì, infatti, è previsto un deciso miglioramento che dovrebbe proseguire, senza particolari 'intoppi' anche nei giorni successivi. Per Pasqua, finalmente, dovrebbe esserci un po' di sole accompagnato da temperature decisamente gradevoli.

## Violente grandinate e freddo: "Alberi da frutto e vigneti a rischio"

[Redazione]

nelle foto diffuse da Cia Puglia, le grandinate tra Martina Franca, Grottaglie e Massafra. La Puglia è ripiombata nell'inverno e il brusco calo delle temperature mette a repentaglio la fase di fioritura degli alberi da frutto. Già da sabato, rispettando le previsioni e l'annunciata allerta gialla emanata dalla Protezione civile regionale, sul Salento si è abbattuta una copiosa grandinata che ha imbiancato Lecce e provincia. La perturbazione è stata accompagnata da trombe marine al largo delle coste adriatiche brindisine di quelle joniche. Ed è una violenta grandinata che ha investito la fascia sino al Tarantino. Eloquenti le foto che pubblichiamo. "Fenomeni di portata eccezionale hanno colpito il nostro territorio ha dichiarato il presidente Cia Salento, Benedetto Accogli - solo nei prossimi giorni potremo valutare eventuali danni, ma per certo sono notevoli i disagi subiti dai nostri agricoltori". È stato un weekend da incubo nelle campagne della Puglia meridionale. Nella domenica delle Palme, la grandine ha ricoperto una macchia di leopardo la zona orientale e occidentale. Particolarmente colpito l'agro di Grottaglie, Martina Franca, Castellaneta e Massafra. Grandine Grottaglie-2 Una spessa coltre bianca, come neve, si è posata nei campi e sulle strade rurali, complicando l'accesso ai poderi e alle aziende. "Sono a rischio soprattutto i fruttiferi, questo brusco calo delle temperature non è certamente positivo, commenta allarmato il presidente Cia Due Mari (Brindisi-Taranto), Pietro De Padova. A preoccupare è anche la tenuta dei teli posti a protezione dei vigneti, considerata l'intensità delle precipitazioni. La grandinata potrebbe aver provocato danni alle strutture". Sono state numerose le segnalazioni pervenute da tutta l'area. Inevitabile il trauma subito dalle piante, anche in considerazione del repentino abbassamento delle temperature. A farne le spese sono stati anche i germogli delle uve precoci, non protetti da teli o reti. Solo nelle prossime settimane si potranno stimare gli eventuali danni, considerato che le conseguenze delle gelate tardive non si riscontrano sui fiori e sulle gemme. Il maltempo non ha risparmiato nemmeno il Nord della Puglia: nel Foggiano si sono abbattuti forti temporali con un'intensa attività elettrica. Cia Puglia monitorerà la situazione, in costante contatto con le aziende. Grandine Grottaglie (2)-2-2 I cambiamenti climatici dovrebbero essere in cima all'ordine del giorno dei nostri governi, a tutti i livelli, senza aspettare l'emergenza - afferma il presidente Cia Puglia, Raffaele Carrabba. È arrivato il momento di ripensare l'intero sistema di gestione del rischio in agricoltura. La legge in materia di calamità, lo predichiamo da tempo, è ormai anacronistica rispetto alla straordinarietà dei fenomeni che il mondo agricolo è costretto ad affrontare".

## **I vigili del fuoco a scuola per parlare di sicurezza e cultura della Protezione civile**

[Redazione]

BRINDISI - Continua nelle scuole il progetto Consigli per la sicurezza e cultura della Protezione Civile organizzato dall'associazione nazionale Vigili del Fuoco, sezione di Brindisi. Nella mattinata di oggi, lunedì 15 aprile, si è svolto un incontro presso l'Istituto comprensivo M. Montessori di Francavilla Fontana a cui hanno partecipato cinque classi di alunni della quinta elementare, oltre ai loro docenti. Il presidente dell'associazione Maurizio Saponaro coadiuvato da un altro socio Damiano Magli, hanno informato e formato alunni e docenti sulle norme comportamentali derivanti da calamità e disastri che potrebbero accadere nell'ambito della Protezione civile, dove i vigili del Fuoco che come loro compito primario istituzionale fanno il soccorso tecnico urgente e sono sempre i primi ad intervenire. Non sono mancati i Consigli sulla sicurezza: si è parlato di pericoli vari, incendi sia boschivi che domestici e altre tipologie di eventi che possono accadere negli ambienti scolastici. L'incontro durato circa un paio d'ore ha catturato l'attenzione dei ragazzi che hanno partecipato rivolgendo numerose domande ai relatori. Infine è stato proiettato un video dei Vigili del Fuoco che mostra l'operato quotidiano nelle micro e macro emergenze, entusiasmando tutti gli alunni che oltre ad applaudire hanno inneggiato in coro il famoso brano dal titolo Il Pompiere paura non ne ha.



## Legame tra piogge e cambiamenti climatici? Esperto: "Preoccuparsi semmai di caldo e risorse idriche"

[Redazione]

Approfondimenti Rischio maremoti nel Salento, direttore di ricerca Ingv: A ottobre scorso uno tsunami" 25 febbraio 2019 Gli studenti leccesi assieme al resto del mondo: Ci siamo rotti i polmoni 15 marzo 2019LECCE Ondate di maltempo, temperature sospette, grandinate e copiose precipitazioni in quello che, un tempo, sarebbe stato considerato periodo di primavera inoltrata. Dopo la tromba aria nella giornata di sabato, in alcuni punti del Tacco, anche un insolita lastra di ghiaccio nel basso Salento, lungo le vie di Racale. In tanti sintetizzano il susseguirsi di questi inconsueti eventi in un solo concetto: eccoli lì, i cambiamenti climatici. Ne abbiamo parlato con un esperto in cambiamenti climatici, appunto: Piero Lionello (info) a46c0775-8cdf-71c0-2022-36f1700323e0-2, il docente ordinario di Oceanografia e Fisica dell'atmosfera presso il Distesba, il Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche e ambientali dell'Università del Salento. Professor Lionello le piogge degli ultimi giorni, che si sommano alle temperature non proprio primaverili, sono da considerarsi il prodotto diretto dei cambiamenti climatici? I cambiamenti climatici, questo lo possiamo affermare, saranno certamente un problema nei prossimi anni da affrontare sotto molti aspetti. Se è ragionevole attendersi che, sempre più frequentemente, assisteremo ad eventi meteorologici estremi però non possiamo ancora dirlo: dal punto di vista statistico, infatti, i dati a disposizione sono al momento insufficienti per giungere a conclusioni affidabili. Al contrario, possiamo dichiarare che la diminuzione di risorse idriche, assieme all'aumento delle temperature, saranno un fenomeno che ci costringerà a tenere in considerazione. La diminuzione delle precipitazioni si attende, ad esempio, con un ragionevole livello di confidenza. Sulla scorta di questi recenti e insoliti fenomeni, che cosa possiamo aspettarci in futuro? In realtà, sulla base di un singolo evento come quello delle ultime ore, non è possibile parlare di cambiamenti climatici. Il verificarsi di eventi straordinari come una grandinata o un tornado non consente di affermare che questi eventi stiano aumentando di numero nel corso del tempo. Certo, ci si può attendere che, in futuro, un'atmosfera mediamente più calda e carica di vapore acqueo determinerà una maggiore intensità e frequenza di questi eventi. Ma, per il momento, si tratta di una valutazione soggetta ad incertezza. Non abbiamo indicazioni precise in merito. Quali, invece, gli scenari plausibili, da prevedere con un buon tasso di probabilità? Aumenteranno le ondate di calore che, assieme alla diminuzione delle precipitazioni, condizioneranno la resa dei raccolti e il tipo di coltivazioni. Per esempio: le tipiche coltivazioni del Mediterraneo saranno possibili al Nord, ma al Sud le rese saranno al contempo meno redditizie. Con scenari complessi sul mercato. Nel Mediterraneo centrale, in media, per ogni grado di temperatura globale in più, ci si attende un aumento del 50 per cento superiore in estate: quindi circa un grado e mezzo. E una contestuale diminuzione, circa del 4 per cento, delle precipitazioni per ogni grado di temperatura in più.

## Medimex, exploit a Foggia. Successo per l'edizione Spring, che si ? chiusa con oltre 25mila presenze

[Redazione]

15/04/2019 Medimex, exploit a Foggia. Successo per l'edizione Spring, che si è chiusa con oltre 25mila presenze (nonostante il cattivo tempo). E la manifestazione si conferma sempre più social con 1 milione di contatti Facebook. Intanto, per appuntamento di giugno a Taranto venduti il 30% dei biglietti. Sono state circa 25mila le presenze a Foggia per l'edizione Spring del Medimex, International Festival & Music Conference organizzato da Puglia Sounds, il programma della Regione Puglia per lo sviluppo del sistema musicale regionale attuato con il Teatro Pubblico Pugliese. Straordinaria la risposta del pubblico e della città, con grande partecipazione ai live di Renzo Arbore e Bryan Ferry, alle mostre, agli incontri con gli artisti, alle lezioni di musica e a tutte le altre iniziative dislocate nella città. E bilancio estremamente positivo anche sui social, con oltre 1 milione di persone raggiunte su Facebook, e grande visibilità mediatica. Foggia ha risposto in modo fantastico - commenta Peppino Urso, presidente del Teatro Pubblico Pugliese - e particolarmente straordinaria è stata l'attenzione dei giovani, che in massa hanno preso parte a tutti gli appuntamenti diffusi nella città. Un grazie va alla Regione Puglia, alle forze dell'ordine e a tutti i soggetti locali che hanno ospitato e promosso le iniziative durante questa quattro giorni di musica. Senza il loro significativo contributo non sarebbe stato possibile raggiungere risultati così ragguardevoli. È stata una grande emozione - dichiara Cesare Veronico, coordinatore Puglia Sounds/Medimex - poter regalare al pubblico di Foggia il concerto di un grande del pop-rock. E sono davvero felice della riuscita dell'intera manifestazione. Nonostante il maltempo, 25mila presenze rappresentano un ottimo risultato, al di sopra delle nostre aspettative. Adesso guardiamo avanti. Da oggi siamo all'opera sul Medimex di Taranto, per il quale è grande attesa. Basta guardare i dati di vendita. Per i concerti degli headliner Cigarettes After Sex, Editors, Liam Gallagher e Patti Smith in programma a giugno è stato già acquistato il 30% dei biglietti disponibili. Nonostante le condizioni climatiche particolarmente avverse, è stato un successo il concerto jazz coordinato da Renzo Arbore, che ha chiamato a raccolta il trombettista Enrico Rava, The Italian Trio (la formazione capitanata dal pianista Dado Moroni, con Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria), il sassofonista Stefano Di Battista, il pianista Enrico Zanisi, la vocalist Nicky Nicolai e ospite speciale Noemi. E pubblico delle grandi occasioni per una data italiana del tour mondiale di Bryan Ferry, ex frontman dei Roxy Music che, a margine dello splendido e raffinato concerto-medley, durante il quale ha riproposto tutti i grandi successi da solista e con la sua storica band, ha ricevuto il Premio Medimex Foggia. Foggia ha fatto registrare una larghissima partecipazione anche agli incontri con gli ingressi, entusiasmo alle stelle del pubblico e sale di Palazzo della Dogana e Teatro del Fuoco prese assalto dagli appassionati per gli incontri con Klaus Voormann, Renzo Arbore, Maurizio Carucci degli Ex-Ottagio, Noemi, Ermal Meta, Nina Zilli e Pierdavide Carone. Sala piena anche al Conservatorio Giordano per il concerto Beatles and more dell'Orchestra Young dell'Istituto. E ottima affluenza a Palazzo della Dogana per le mostre Pattie Boyd & The Beatles (inaugurata con un video mapping dedicato ai Fab Four dall'impatto visivo ed emotivo davvero particolare) e Two for Jazz, e alla Fondazione Monti Uniti per il Fender Vintage dedicato alle celebri chitarre americane. Bilancio estremamente positivo, inoltre, per le lezioni del Songwriting Camp e del Puglia Sounds Musicarium. Le due scuole dedicate ai mestieri della musica hanno fatto registrare 170 partecipanti. Infine grande impatto anche sul web: Medimex Spring Edition (dati in continuo aumento) su Facebook, tra post ed eventi, ha raggiunto raggiunto 1.023.362 persone con 120.428 interazioni del pubblico ai post, oltre 34 mila visualizzazioni dei video e 44.985 i follow

er della pagina Medimex. 8.654 interazioni su Instagram, 1079 post con hashtag #Medimex2019 #MedimexSpringEdition, 96.100 visualizzazioni dei Tweet e oltre 30.000 le visite al sito web medimex.it. Medimex è un progetto Puglia Sounds, il programma della Regione Puglia per lo sviluppo del sistema musicale regionale attuato con

il Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito del Fondo di Sviluppo e di Coesione 2014-2020 Patto per la Puglia Area di Intervento IV Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali.

## "La Puglia è piombata nell'inverno", Martina Franca-Massafra nel "weekend da incubo del tarantino"

[Redazione]

La Puglia è ripiombata nell'inverno, Martina Franca-Massafra nel weekend da incubo del tarantino Maltempo, Confagricoltura: danni alle coltivazioni a causa della grandine 15 aprile 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Tag: maltempo, Martina Franca, Massafra, meteo, Puglia, strada[IMG\_20190415\_085448-240x300]Di seguito un comunicato diffuso da Confagricoltura Taranto: La Puglia è ripiombata nell'inverno e il brusco calo delle temperature mette a repentaglio la fase di fioritura degli alberi da frutto. Già da sabato, rispettando le previsioni e annunciata allerta gialla emanata dalla Protezione Civile, sul Salento si è abbattuta una copiosa grandinata che ha imbiancato Lecce e provincia. La perturbazione è stata accompagnata da una tromba d'aria al largo delle coste joniche. Fenomeni di portata eccezionale hanno colpito il nostro territorio afferma il presidente CIA Salento Benedetto Accogli solo nei prossimi giorni potremo valutare eventuali danni, ma per certo sono notevoli i disagi subiti dai nostri agricoltori. È stato un weekend da incubo nelle campagne della Puglia meridionale, salendo fino al Tarantino. Nella domenica delle Palme, la grandine ha ricoperto la macchia di leopardo la zona orientale e occidentale. Particolarmente colpito l'agro di Grottaglie, Martina Franca, Castellaneta e Massafra. Una spessa coltre bianca, come neve, si è posata nei campi e sulle strade rurali, complicando l'accesso ai poderi e alle aziende. Sono a rischio soprattutto i fruttiferi, questo brusco calo delle temperature non è certamente positivo afferma il presidente CIA Due Mari Pietro De Padova. A preoccupare è anche la tenuta dei teli posti a protezione dei vigneti, considerata l'intensità delle precipitazioni. La grandinata potrebbe aver provocato danni alle strutture. Sono state numerose le segnalazioni pervenute da tutta l'area. Inevitabile il trauma subito dalle piante, anche in considerazione del repentino abbassamento delle temperature. A farne le spese sono stati anche i germogli delle uve precoci, non protetti da teli o reti. Solo nelle prossime settimane si potranno stimare gli eventuali danni, considerato che le conseguenze delle gelate tardive non si riscontrano sui fiori e sulle gemme. Il maltempo non ha risparmiato nemmeno il Nord della Puglia: nel Foggiano si sono abbattuti forti temporali con un'intensa attività elettrica. CIA Puglia monitorerà la situazione, in costante contatto con le aziende. I cambiamenti climatici dovrebbero essere in cima all'ordine del giorno dei nostri governi, a tutti i livelli, senza aspettare emergenza afferma il presidente CIA Puglia Raffaele Carrabba. È arrivato il momento di ripensare l'intero sistema di gestione del rischio in agricoltura. La legge in materia di calamità, lo predichiamo da tempo, è ormai anacronistica rispetto alla straordinarietà dei fenomeni che il mondo agricolo è costretto ad affrontare. (foto home page: strada Martina Franca-Massafra)

## Valico di Chiunzi. Disagi per la chiusura della Strada Provinciale 2 . Strada chiusa a fasce orarie, ecco quali. AGGIORNAMENTI

[Redazione]

Tramonti, Costiera amalfitana. Questa mattina, con un provvedimento della Provincia di Salerno, è stata disposta la chiusura della Strada Provinciale 2, l'arteria che collega la Costa Amalfi, Ravello ed il Valico di Chiunzi all'agro nocerino-sarnese. La chiusura si è resa necessaria per consentire ai rocciatori specializzati di eseguire i lavori programmati di messa in sicurezza dopo il distacco di alcune pietre da costone roccioso verificatosi nei giorni scorsi a causa delle piogge. La strada è stata riaperta dalle 12.00 alle 14.00 e sarà nuovamente aperta dopo le 18.00 di questa sera. Durante le ore di chiusura sarà comunque consentito il transito dei veicoli ogni tre quarti d'ora. Notevoli i disagi per i tanti automobilisti che, non essendo a conoscenza della situazione, sono stati costretti a tornare indietro per raggiungere la propria destinazione attraverso la Statale 163 Amalfitana. Da domani la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

**Aggiornamento:** In seguito a dei lavori di bonifica urgenti disposti dalla Provincia di Salerno lungo la roccia che costeggia il tratto di strada Sp2 compreso fra il Valico di Chiunzi e Corbara si transiterà in quattro fasce orarie dalle 8 del mattino fino alle 17 del pomeriggio. E così, la provincia, richiama la propria ordinanza 60 dell'11/04/2019, con la quale veniva disposta la chiusura parziale e temporanea al transito mediante senso unico alternato regolato da movieri della SP 2 ex SP 2/a dal km 5+300 al km 6+000 dal 15 al 19/04/2019, per ispezione ed eventuali disagi di pietrame instabile sul costone roccioso a monte ha deciso per la chiusura a fasce orarie della strada. Tutto questo in considerazione del fatto che per completare l'ispezione si rende necessario chiudere totalmente al transito in fasce orarie la tratta di strada provinciale interessata dal disagi. La strada resterà chiusa nei giorni 16, 17 e 18 aprile 2019 in quattro fasce orarie: dalle ore 08,00 alle ore 10,00 dalle ore 10,30 alle ore 12,00 dalle ore 13,00 alle ore 15,00 dalle ore 15,30 alle ore 17,00. Il transito a senso unico alternato sarà invece garantito: dalle ore 10,00 alle ore 10,30 dalle ore 12,00 alle ore 13,00 dalle ore 15,00 alle ore 15,30. L'ordinanza della Provincia è stata trasmessa alla Ditta Bove Marrazzo Costruzioni srl, affinché faccia adottare tutte le cautele a garanzia di sicurezza del traffico veicolare, alla Prefettura di Salerno (Protezione Civile), ai Vigili del Fuoco di Salerno, al Comune di S. Egidio del Monte Albino, Pagani, Tramonti, Corbara e Maiori, alla Polizia Stradale di Angri e Salerno, al 118 di Salerno, ai Carabinieri di Maiori, Tramonti, Pagani, alla Sita di Salerno, al Servizio Protezione Civile, al Servizio Trasporti, alla Polizia Provinciale. Più informazioni su rocciatori strada provinciale 2 Costiera Amalfitana Ravello e Scala Salerno e Provincia Tramonti e Valico di Chiunzi [Accedi tramite Facebook](#)

## Maltempo in Puglia, grandine e pioggia nel fine settimana. A rischio la fioritura degli alberi

[Redazione]

DiRedazione-15 Aprile 20190[Grottaglie-696x398]Un fine settimana molto complicato per le avverse condizioni meteorologiche ha lasciato gli agricoltori pugliesi con il fiato sospeso e preoccupati per la pioggia e la grandine che ha colpito le colture di alberi da frutto che, in questo periodo, avevano ormai avviato la propria fase di fioritura. La Puglia, infatti, è ripiombata nell'inverno e il brusco calo delle temperature mette a repentaglio la fase di fioritura degli alberi da frutto. Già da sabato, rispettando le previsioni e annunciata allerta gialla emanata dalla Protezione Civile, sul Salento si è abbattuta una copiosa grandinata che ha imbiancato Lecce e provincia. La perturbazione è stata accompagnata da un trombaaria al largo delle coste joniche. Fenomeni di portata eccezionale hanno colpito il nostro territorio afferma il presidente CIA Salento Benedetto Accogli solo nei prossimi giorni potremo valutare eventuali danni, ma per certo sono notevoli i disagi subiti dai nostri agricoltori. È stato un weekend da incubo nelle campagne della Puglia meridionale, salendo fino al Tarantino. Nella domenica delle Palme, la grandine ha ricoperto una macchia di leopardo la zona orientale e occidentale. Particolarmente colpito l'agro di Grottaglie, Martina Franca, Castellaneta e Massafra. Una spessa coltre bianca, come neve, si è posata nei campi e sulle strade rurali, complicando l'accesso ai poderi e alle aziende. Sono a rischio soprattutto i fruttiferi, questo brusco calo delle temperature non è certamente positivo afferma il presidente CIA Due Mari Pietro De Padova. A preoccupare è anche la tenuta dei teli posti a protezione dei vigneti, considerata l'intensità delle precipitazioni. La grandinata potrebbe aver provocato danni alle strutture. Sono state numerose le segnalazioni pervenute da tutta l'area. Inevitabile il trauma subito dalle piante, anche in considerazione del repentino abbassamento delle temperature. A farne le spese sono stati anche i germogli delle uve precoci, non protetti da teli o reti. Solo nelle prossime settimane si potranno stimare gli eventuali danni, considerato che le conseguenze delle gelate tardive non si riscontrano sui fiori e sulle gemme. Il maltempo non ha risparmiato nemmeno il Nord della Puglia: nel Foggiano si sono abbattuti forti temporali con un'intensa attività elettrica. CIA Puglia monitorerà la situazione, in costante contatto con le aziende. I cambiamenti climatici dovrebbero essere in cima all'ordine del giorno dei nostri governi, a tutti i livelli, senza aspettare emergenza afferma il presidente CIA Puglia Raffaele Carrabba. È arrivato il momento di ripensare l'intero sistema di gestione del rischio in agricoltura. La legge in materia di calamità, lo predichiamo da tempo, è ormai anacronistica rispetto alla straordinarietà dei fenomeni che il mondo agricolo è costretto ad affrontare.